



**COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 39 DEL 16.12.2023

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU (LEGGE 160/2019 S.M.I.) -
DELIBERAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2024**

L'anno **duemilaventitre** addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **11.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - FERRARIS GIANFRANCO	P	8 - GAMBETTA MAURO GIUSEPPE	P
2 - BENUCCI PAOLO	P	9 - MASSOBRIO PAOLA	A
3 - BOIDI GIUSEPPE GEROLAMO	P	10 - MESSINA ATTILIO	P
4 - BUFFELLI COSIMO	P	11 - NICOLOSI PETER	P
5 - CHIAPPINO VANESSA	P	12 - PRATI FRANCO NICOLA	P
6 - CURINO ROBERTO	A	13 - ROMANO GIUSEPPE PIETRO ANTONIO	P
7 - EMANUELLI GIOVANNA	P		

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Stefania Marravicini** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Messina Attilio** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: Il Responsabile Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo
Parere di regolarità contabile ex art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.: Favorevole	Firma: Il Responsabile Servizi Finanziari/Tributi F.to Dott. Giorgio Marengo

ILLUSTRA l'oggetto il Sindaco Geom. Gianfranco FERRARIS, con delega al Bilancio

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151 comma 1 del Decreto Legislativo 260/2000 s.m.i. ai sensi del quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'art. 172 comma 1 del medesimo Decreto ai sensi del quale: *“Al bilancio di previsione sono allegati..... c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

ATTESO che il Servizio Finanziario ha avviato la procedura per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 entro i termini di legge e conformemente a quanto espresso dal Decreto Mef del 25/07/2023 che ha modificato integrato il principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs n. 118/2011;

ATTESO inoltre che:

- la Legge 160/2019 all'art. 1 comma 738 ha provveduto, a decorrere dall'anno 2020, ad abolire l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), prevedendo l'introduzione di una **imposta municipale propria (IMU)** disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783;
- con deliberazione di CC. n. 2 del 02/03/2020 questo Ente ha provveduto, nell'esercizio delle facoltà di cui dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ad approvare l'apposito regolamento comunale disciplinante il nuovo tributo;

RICHIAMATO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 s.m.i. che precisa: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei **tributi locali**, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. 2024/2026 con propria deliberazione n. 35 del 24/11/2023 e deve ora provvedere a dare corso a tutte le delibere, tra le quali rientra la presente, da allegarsi al Bilancio di Previsione 2024/2026 (ex art. 172 comma 1 lett. c) del TUEL) onde procedere successivamente all'approvazione di quest'ultimo;

VISTI gli indirizzi espressi in materia di aliquote IMU 2024 con deliberazione G.C. n. 55 del 29/11/2023 che si intende qui integralmente richiamata;

RICHIAMATA la Legge 160/2019 s.m.i. con particolare riferimento al:

- comma 756 *“A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo.”*;
- comma 757 *“In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote **deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale** che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. **La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti** di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso **decreto di cui al comma 756** sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”*;
- comma 767: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano **pubblicati sul sito internet** del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, **il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757** e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote*

di base previste dai commi da 748 a 755.”;

RICHIAMATO, inoltre, il decreto del 7 luglio 2023 adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (conformemente alla previsione del citato comma 756 della L. 160/2016) con il quale è stata limitata la potestà dei Comuni di diversificare le aliquote IMU, alle sole fattispecie individuate nel documento ed ha concesso loro, nell'ambito dell'autonomia regolamentare di cui continuano a godere, la facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni, nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, all'interno di ciascun caso particolare previsto dalla norma stessa esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato, che costituisce parte integrante del decreto;

DATO ATTO che l'art. 6-ter introdotto in sede di conversione del D.L. 132/2023, ha successivamente disposto che *“In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1 commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025”*

RITENUTO pertanto procedere alla deliberazione delle aliquote IMU per l'anno 2024 attraverso le forme abituali nell'attesa che la nuova metodologia, prevista dalla normativa vigente, venga attivata a decorrere dal 2025;

RICHIAMATO il comma 751 comma 1 della L. 160/2019 s.m.i. ai sensi del quale *“...A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.”;*

RITENUTO individuare come segue le aliquote IMU per l'anno 2024:

Fattispecie	Aliquota IMU 2024
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0,50%
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'agricoltura	0,10%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

CON voti favorevoli n. 11 su n. 11 Consiglieri comunali presenti e votanti resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) approvare come segue le aliquote IMU (Legge 160/2019 s.m.i.) per l'anno 2024:

Fattispecie	Aliquota IMU 2024
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0,50%
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'agricoltura	0,10%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

precisando che le aliquote IMU 2024 come sopra deliberate risultano ad ogni buon conto pienamente conformi ai limiti e condizioni di differenziazione previste nel medesimo decreto MEF del 7 luglio 2023 (per quanto tale obbligo specifico non sussista secondo il comunicato MEF del 30/11/2023) e sono altresì coerenti con il Documento unico di programmazione D.U.P. 2024/2026.

- 3) dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ai sensi dell'art. 172 c. 1 lett. c) del D. Lgs n. 267/2000 s.m.i.;
- 4) dare incarico al Responsabile del Servizio Finanziario, conformemente a quanto previsto dalla Risoluzione 1/DF/2020, di provvedere all'invio del testo della presente delibera come prescritto dall'art. 13 commi 15 - 15 ter del DL 201/2011 con v. L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14/10/2024.

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 11 su n. 11 Consiglieri comunali presenti e votanti resi per alzata di mano

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in relazione alla circostanza che il presente provvedimento costituisce atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, prevista in prosieguo di seduta.

La seduta prosegue

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to Messina Attilio**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini**

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata il giorno 20.12.2023 all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.castellazzobormida.al.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addi, 20.12.2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini**

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente, nelle forme previste dall'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 20.12.2023 al 03.01.2024 ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE